



DT III – VENETO E FRIULI VENEZIA GIULIA
Ufficio Monopoli Friuli Venezia Giulia
Sezione Giochi e Tabacchi

Prot. n. 4758/RU

Trieste, 3 aprile 2024

AVVISO DI CONCORSO
per l'appalto della rivendita ordinaria di generi di monopolio n. 2 nel Comune di
TAVAGNACCO (UD) già ubicata in via Centrale, 11.

I - OGGETTO E CONDIZIONI

L'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, riconosciuta l'utilità e l'opportunità nell'interesse pubblico, ha deciso di concedere in gestione la rivendita ordinaria di 2° categoria vacante del titolare, rivendita n. 2 nel Comune di **Tavagnacco (UD)**; allo scopo viene bandito, con il presente avviso, l'apposito concorso previsto dall'art. 25 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 e dall'art. 57 del relativo Regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. n. 1074 del 14 ottobre 1958.

La zona nella quale deve essere ubicato il nuovo esercizio è così delimitata:

*Tutti i locali commerciali idonei a custodire e smerciare generi di monopolio nel Comune di **Tavagnacco (UD)**, ubicati in Via Centrale, lato pari, dal civico n. 2 al n. 15, e lato dispari, dal civico n. 1 al n. 59; Via Ribis, il civico n. 2/8.*

Il concorso è riservato alle seguenti categorie di persone, che possono disporre del locale riconosciuto idoneo a discrezionale giudizio di questo Ufficio dei monopoli:

- a) profughi già intestatari di rivendita di generi di monopolio nel territorio di provenienza, ovvero, in caso di decesso del profugo, coniuge o uno dei figli; il concorrente che rientra in questa categoria avrà diritto all'assegnazione solo se non ha già conseguito in Italia la gestione di tabaccheria in virtù del titolo preferenziale connesso con la qualità di profugo già intestatario di rivendita nel territorio di provenienza;
- b) invalidi di guerra, orfani di guerra, vedove di guerra e categorie equiparate per legge;
- c) decorati al valor militare, altri profughi, mutilati ed invalidi del lavoro con riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 40%, vedove di caduti sul lavoro.

Le persone appartenenti alla categoria a) sono preferite a quelle appartenenti alla categoria b). Entrambe sono preferite a quelle appartenenti alla categoria c).

Fra i concorrenti appartenenti alla stessa categoria, sarà preferito nell'ordine che segue:

- 1) chi somma almeno due dei titoli di cui alle lettere a) b) c);
- 2) chi ha maggior carico di famiglia diretta;
- 3) chi può disporre del locale riconosciuto preferibile, per il funzionamento della rivendita, secondo le disposizioni emanate dall'Agenzia.

Il locale proposto deve trovarsi nella zona indicata nel presente avviso, a distanza non superiore a mt. 600 dalla sede attuale della rivendita e non inferiore a mt. 300 dalle altre rivendite esistenti nella zona, e deve presentare requisiti di ampiezza, diretta accessibilità alla pubblica via e condizioni igieniche tali da renderlo idoneo per l'impianto della rivendita. I locali saranno presi in esame allo stato in cui si trovano alla data di scadenza del presente bando. Quelli di nuova costruzione, per essere presi in considerazione, devono essere completi nelle loro strutture anche se non sono ancora rifiniti o pavimentati.

II - TERMINE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per partecipare al concorso occorre far pervenire entro il **7 maggio 2024** a questo Ufficio dei monopoli domanda su carta da bollo da € 16,00 la quale deve contenere le seguenti dichiarazioni fatte sotto la personale responsabilità del concorrente:

- 1) Generalità, luogo e data di nascita, residenza del concorrente e sua sottoscrizione;
- 2) Ubicazione del locale nel quale si intende installare la rivendita, precisandone la via ed il numero civico o altre indicazioni atte ad individuarlo senza possibilità di equivoci;

- 3) Categoria o categorie cui il concorrente appartiene tra quelle indicate nel paragrafo I, precisando, se profugo, il territorio di provenienza e, ove già intestatario di rivendita di generi di monopolio, anche gli estremi della relativa licenza o del documento ufficiale in base al quale può comprovare tale qualifica;
 - 4) Carico di famiglia diretta. Per famiglia diretta s'intende il coniuge, i figli (limitatamente ai figli di età minore ad a quelli maggiorenni ancora a carico o permanentemente inabili al lavoro) ed i genitori, tutti conviventi; il riconoscimento del carico di famiglia diretta del concorrente verrà effettuato secondo i criteri stabiliti dalle norme in vigore per l'attribuzione delle quote di aggiunta di famiglia ai dipendenti dello Stato;
 - 5) Dichiarazione che il concorrente non si trova in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957, e nella situazione di cui all'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, e che si impegna a rimuovere, nel termine assegnato dall'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della citata Legge n. 1293/1957;
 - 6) Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato All'Ufficio dei monopoli presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.
- Le dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 3) e al punto 6) sono richieste a pena di nullità della domanda.

III - DECISIONE

La graduatoria dei concorrenti sarà formata da questo Ufficio dei monopoli.

Il concorrente che in base alle dichiarazioni rese nella domanda sarà riconosciuto provvisto di titoli prevalenti dovrà esibire, nel termine perentorio di 30 giorni dall'invito fattogli da questo Ufficio dei monopoli, i seguenti documenti, nonché tutti gli altri eventualmente richiesti:

a) Documento atto a provare il possesso del requisito in base al quale viene effettuata l'assegnazione e cioè:

1) se profugo già intestatario di rivendita di generi di monopolio nel territorio di provenienza: attestazione della qualifica di profugo rilasciata dal Prefetto della provincia di residenza, nonché licenza in originale o in copia autenticata o fotografica oppure altro documento ufficiale, con esclusione di atti di notorietà, integrata da: certificato di morte del profugo e stato di famiglia, se il concorrente è coniuge o figlio di profugo già titolare di rivendita. Il concorrente dovrà inoltre esibire una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dalla quale risulti che egli non ha conseguito nel territorio nazionale il conferimento di una tabaccheria in virtù del titolo preferenziale connesso con la qualifica di profugo già intestatario di rivendita. Qualora trattasi di coniuge o figlio di ex titolare, in detta dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, dovrà essere altresì precisato che del beneficio anzidetto non ha usufruito altro appartenente allo stesso nucleo familiare;

2) se invalido o orfano o vedova di guerra o appartenente a categoria equiparata per legge: decreto di concessione della pensione, in originale o in copia autenticata, ovvero apposito certificato rilasciato dalla Direzione Generale delle Pensioni di Guerra o dalle Amministrazioni di provenienza; oppure dichiarazioni di invalidità, rilasciata dalla competente rappresentanza provinciale dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra, in cui siano indicati i documenti in base ai quali è stata riconosciuta la qualifica di invalido;

3) se decorato: brevetto di decorazione al valor militare in originale o in copia autenticata, ovvero documento di concessione della decorazione;

4) se invalido del lavoro o vedova di caduto sul lavoro: certificato rilasciato dall'Istituto Nazionale Assicurazioni Infortuni sul Lavoro (I.N.A.I.L.). Per l'invalido il certificato dovrà altresì attestare la percentuale di riduzione della capacità lavorativa.

b) Documento comprovante la piena disponibilità, a nome del concorrente, del locale offerto e propriamente:

1) se trattasi di locazione o sub-locazione: contratto debitamente registrato del locale designato. Il contratto deve decorrere almeno dalla data di scadenza del termine sopraindicato;

2) se trattasi di proprietà: il certificato catastale rilasciato dall'Amministrazione finanziaria, ovvero copia autenticata dell'atto costitutivo del diritto di proprietà, nonché la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante la piena disponibilità del locale designato.

I documenti di cui ai numeri precedenti devono essere prodotti in originale o con dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445 del 2000;

IV - DECADENZA

Decade dall'assegnazione della rivendita:

- a) Chi non produca i documenti richiesti nel termine assegnato;
- b) Chi abbia fatto, con la domanda, dichiarazioni non rispondenti al vero;
- c) Chi non sia comunque in possesso dei requisiti prescritti dal presente bando;
- d) Chi rinunci all'assegnazione prima dell'immissione in servizio;
- e) Chi non consegna entro i sei mesi successivi all'assegnazione della titolarità della rivendita il certificato di idoneità professionale di cui capo II, n. 6.

V - NOTIFICA DELLA DELIBERAZIONE DI ASSEGNAZIONE DELLA RIVENDITA

Ciascun concorrente riceverà notizia dell'assegnazione, attraverso notifica nel proprio domicilio, e dell'integrale delibera di questo Ufficio dei monopoli che comprenderà anche la graduatoria dei concorrenti.

Verificandosi decadenza dell'assegnatario, per uno dei casi previsti al paragrafo IV, la rivendita sarà assegnata, ai sensi del D.P.R. 14 ottobre 1958, n. 1074, in linea gradatamente successiva agli altri concorrenti compresi nella graduatoria, ai quali sarà parimenti notificato il nuovo provvedimento.

In caso di deserzione o infruttuosità del concorso si procederà all'assegnazione della rivendita a trattativa privata.

VI - PROPOSIZIONE DEI RICORSI

Avverso il presente provvedimento è esperibile:

- entro 30 giorni dalla pubblicazione, ricorso gerarchico indirizzato all'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, DT III – Veneto e Friuli Venezia Giulia, in persona del Direttore interregionale *pro tempore*;
- entro 60 giorni dalla pubblicazione, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia.

IL FUNZIONARIO DELEGATO¹
Vincenzo Sebastio
Firmato digitalmente

¹ Determinazione prot. n. 548/RI del 19.10.2023.

FAC – SIMILE DELLA DOMANDA DA PRODURRE SU CARTA DA BOLLO DA € 16,00

Io sottoscrittonato a il e residente a in via n. (C.F.....) chiedo di partecipare al concorso per la sistemazione della rivendita di generi di monopolio n. **2**, vacante del titolare, nel Comune di **Tavagnacco (UD)** e pertanto dichiaro, sotto la mia personale responsabilità:

1. Che in caso di assegnazione potrò disporre del locale sito in via n. del Comune di ove intendo ubicare la suindicata rivendita e di non trovarmi in alcuno dei casi di esclusione previsti dagli artt. 6 e 18 della Legge n. 1293 del 22 dicembre 1957 o nella situazione in cui all'art. 5 della Legge n. 384 del 23 luglio 1980, obbligandomi a rimuovere, nel termine assegnato all'Agenzia, ogni eventuale causa di incompatibilità prevista dagli artt. 7 e 18 della legge n. 1293 del 22 dicembre 1957;
2. Di appartenere alla categoria in quanto (precisare la categoria e il titolo);
3. Di avere il seguente carico di famiglia diretta:
4. Di essere a conoscenza che a seguito del conferimento della titolarità della concessione, dovrà conseguire, entro i sei mesi successivi, il certificato di idoneità professionale di cui all'art. 55, comma 2-quinquies del D.L. del 31/05/2010, n. 78 a pena di decadenza dell'assegnazione e di impegnarsi, altresì, a far pervenire tempestivamente il suddetto certificato all'Ufficio Regionale presso il quale è in corso di trattazione la relativa pratica.

Data e Firma

Costituzione deposito provvisorio:

Versamento dell'importo su IBAN: IT27S0100003245231400000001

1 – cognome e nome del depositante

2 – codice identificativo azienda cauzionata: A19752C

3 – codice identificativo del versamento: numero protocollo bando

4 – codice fiscale del depositante